VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2023, il giorno 28 dicembre alle ore 15.25 il Consiglio di Amministrazione della SISPI - giusta convocazione a mezzo mail del 22.12.2023 - si è riunito presso la sede societaria in via Ammiraglio Denti di Piraino, 7 - anche adottando, ricorrendone i presupposti di legge e di Statuto, modalità di collegamento da remoto - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente**
2. **Verbale delle sedute precedenti**
3. **Piano industriale triennale 2024-2026 (art. 32 Regolamento sui Controlli Interni e art. 12 Statuto) e determinazioni conseguenti**
4. **POA 2024 e determinazioni conseguenti**
5. **Politiche del personale e determinazioni conseguenti**
6. **Accordi di collaborazione UniPA e determinazioni conseguenti**
7. **Programmazione e procedure degli acquisti e determinazioni conseguenti**
8. **Adempimenti ex art. 26 del D.Lgs. 36/2023 e determinazioni conseguenti**
9. **Adozione della "*Dichiarazione allegata all'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro*" e determinazioni conseguenti**
10. **Varie eventuali**

Sono presenti in sede il Presidente, Giovanna Gaballo, il Vice Presidente, Salvatore Seminara, il Consigliere Annibale Chiriaco, il Sindaco effettivo, Pietro Arlotta ed il Direttore Generale della Società, Salvatore Morreale.

Partecipa in collegamento remoto, il Presidente del Collegio sindacale, Ettore Falcone.

In assenza del Segretario del Consiglio svolge le funzioni di segretario verbalizzante Alfredo Stabile.

Ha giustificato la propria assenza il Sindaco effettivo, Angela Daniela Iannì.

Ai sensi del c. 6 dell'art. 28 dello Statuto sociale, assume dunque la presidenza della seduta Giovanna Gaballo, Presidente in carica, giusta delibera dell'Assemblea dei Soci del 31.03.2023, la quale, verificata l'identità di tutti i presenti come sopra nominati e accertato che agli stessi è consentito, con la modalità adottata, sia seguire la discussione che intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; dichiara validamente costituita l'odierna riunione, non essendo in alcun modo impedito, come sopra constatato, l'intervento di tutti i partecipanti mediante appositi mezzi di comunicazione, e potendosi, come peraltro è consuetudine aziendale, redigere successivamente il verbale di riunione con la sottoscrizione di Presidente e Segretario.

Punto 1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, dopo aver salutato gli intervenuti, avvia i lavori riferendo sulle seguenti principali comunicazioni.

Nota del Vice Sindaco

Lo scorso 22 dicembre è pervenuta la nota allegata all'odierna documentazione, con la quale il Vice Sindaco, on. Avv. Maria Carolina Varchi, ringrazia il Presidente esprimendo apprezzamenti nei confronti di Sispi "*per il continuo e proficuo supporto fornito all'Amministrazione comunale*".

Comunicato sindacale proclamazione sciopero

Come evidente dalla documentazione allegata, lo scorso 22 dicembre le RSU aziendali hanno proclamato una giornata di sciopero dei dipendenti Sispi per il prossimo 24 gennaio 2024; a valle del confronto svoltosi in pari data, visti l'impegno assunto dalla

Governance aziendale a stimolare l'attenzione del Socio unico e la piena disponibilità dell'Assessore Tirrito ad un incontro già fissato per il prossimo 8 gennaio, con apposita nota la RSU ha sospeso la proclamazione.

Punto 2. Verbali delle sedute precedenti

Il Presidente passa quindi alla discussione sul punto 2, invitando il Segretario a dare lettura dei verbali delle precedenti riunioni dei giorni 31 ottobre e 18 dicembre uu.ss.

I presenti, avendone già preso visione, all'unanimità, esonerano il Segretario da tale adempimento ed approvano.

Punto 3. Piano industriale triennale 2024-2026 (art. 32 Regolamento sui Controlli Interni e art. 12 Statuto) e determinazioni conseguenti

Il Presidente introduce il punto richiamando le attività preliminarmente svolte in tema di pianificazione pluriennale anche tenendo conto delle indicazioni nel tempo formulate dal Socio unico. Si è ritenuto importante, continua il Presidente, rinnovare interamente la formulazione del Piano, ferma restando la partizione dello stesso nelle sezioni che il Regolamento sul controllo analogo impone per soddisfare interamente i requisiti necessari alla migliore valutazione della pianificazione societaria.

Come noto, ci si è avvalsi di un supporto specialistico altamente qualificato – EY - che ha collaborato con la Direzione Generale e con gli altri Centri di Competenza aziendali coinvolti per la produzione del documento oggi sottoposto all'attenzione del Consiglio e degli organi di controllo.

Il Presidente dà quindi la parola al Direttore Generale affinché illustri gli elementi qualificanti il documento così rinnovato e relativo al triennio 2024-2026.

Il Direttore prende quindi la parola e, nel tracciare una panoramica sul Piano predisposto per il prossimo triennio, si sofferma sull'intenso lavoro svolto in collaborazione con i consulenti per la redazione del documento programmatico.

L'intento perseguito - che si auspica di aver raggiunto – era quello di far emergere la volontà della Società di rafforzare il ruolo di agente in grado di connettere sempre di più Palermo all'area metropolitana, ai suoi cittadini, al tessuto della ricerca e dell'impresa.

Attraverso la sua azione, dunque, Sispi ritiene sia una mira strategica abilitare una Palermo digitale che, tra l'altro, metta al centro dell'innovazione la tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti.

In particolare, le direttrici che l'azienda ha scelto quale guida delle azioni strategiche da progettare per il prossimo triennio sono le seguenti: cybersecurity e transizione digitale; impegno nella tutela ambientale; open-innovation; soluzioni data-driven; analisi d'impatto e comunicazione dei risultati.

Con tali aspettative si è provveduto alla declinazione di azioni da varare e dei connessi valori di riferimento.

Preso atto dell'esposizione con la quale il Direttore ha sintetizzato gli aspetti salienti del Piano ed avendo già preso visione del documento il consigliere Chiriaco interviene per sottolineare come si renda a suo avviso necessario intervenire sul documento integrando maggiormente i passaggi con i quali viene rappresentata la vision e vengono descritti i punti di forza della Società esaltandone maggiormente le caratteristiche di unicità e specialità. Si ritiene rilevante, continua il consigliere Chiriaco, meglio declinare alcuni concetti solo brevemente enunciati che costituiscono elementi chiave dell'obiettivo di consolidamento e rafforzamento dell'azienda, chiaro obiettivo dell'attuale governance.

Interviene quindi il Presidente del Collegio che, in premessa, rappresenta come, non essendo stato predisposto nessun report di funzione né alcuna proposta di delibera, riteneva che il Piano fosse stato, invero, inserito all'ordine del giorno quale prima consultazione e, pertanto, a mero titolo informativo e non deliberativo.

A tal proposito il Presidente del Collegio ribadisce, come peraltro già raccomandato in diverse occasioni, l'opportunità di predisporre per ciascuno dei punti inseriti all'ordine del giorno per i quali sia prevista una deliberazione, apposito rapporto della funzione proponente, corredata dal parere dalla Direzione Generale e dalla conclusiva proposta deliberativa.

Inoltre, dando peraltro seguito alle osservazioni espresse dal consigliere Chiriaco, il dott. Falcone osserva come, a suo parere, il documento non sembri integrare nella maniera dovuta tutti gli elementi che sono previsti per la più esaustiva definizione del Piano ancor di più nella considerazione che la redazione è stata realizzata avvalendosi di un supporto specialistico.

Al riguardo ritiene sia necessario approfondire preliminarmente il processo attraverso il quale è stato individuato ed affidato il citato incarico di consulenza del quale, peraltro, non ricorda sia stata preventivamente data alcuna doverosa visibilità, chiedendo di ricevere copia del fascicolo di acquisizione, provvedendo alla trasmissione dello stesso all'Ufficio del controllo analogo. Preso inoltre atto che l'incarico è stato conferito il 30 ottobre scorso, giorno in cui si è tenuta una seduta di Consiglio - nella quale peraltro nulla è stato detto nemmeno in termini informativi e nulla è stato riferito nelle successive sedute fino ad oggi -, atteso anche il significativo valore dell'incarico, appreso oggi essere di un valore pari ad € 106.000, l'argomento doveva essere posto all'attenzione del Consiglio di amministrazione con apposito punto all'ordine del giorno, ben prima di procedere al conferimento, al fine di declinare preliminarmente la volontà dell'Organo di affidamento dell'incarico all'esterno, considerato anche che

finora si è operato con risorse interne, delineando, anche contestualmente, la procedura di affidamento e le modalità di ricerca, selezione e valutazione dei soggetti ai quali affidare l'incarico. Successivamente, solo esperito tutto il procedimento di ricerca, selezione e valutazione, l'atto di affidamento, avrebbe potuto, anzi dovuto essere oggetto di apposito punto all'ordine del giorno quale atto conclusivo da sottoporre a specifica delibera del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, si chiede evidenza del personale interno impegnato alla composizione del Piano, nonché gli elementi giustificativi forniti da EY al fine di potere esperire adeguata verifica di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta del servizio, anche in relazione agli oneri finanziari da sostenere in esito alle risorse umane da impiegare.

Il Presidente, nel prendere atto di osservazioni e considerazioni testé espresse, sottolinea che tutte le sezioni previste dal Regolamento unico dei controlli per il Piano industriale delle partecipate sono state ampiamente trattate e sviluppate, ferma restando la possibilità di ampliare e integrare il documento ove ciò sia ritenuto necessario o anche opportuno; il Presidente ricorda altresì a tutti come dell'esigenza di avvalersi di un supporto specialistico per la redazione del nuovo Piano industriale – e non soltanto in ragione della nota carenza di organico - e dell'avvenuto affidamento sia stata data ampia visibilità più volte in Consiglio, richiamando al riguardo quanto oggetto di comunicazione e informativa sia nel corso della seduta del 4 agosto scorso che in occasione della riunione del 25 settembre.

Per quanto riguarda poi l'iter per l'individuazione della Società di consulenza, la procedura adottata, della quale si fornirà al Collegio il fascicolo richiesto, nel precisare che non si tratta di conferimento di incarico professionale ma di affidamento di servizi di consulenza, si puntualizza che si è provveduto ad invitare idonei operatori iscritti all'Albo fornitori e, sulla base della candidatura ricevuta, si è proceduto, a valle dell'idoneo processo di valutazione, all'affidamento.

Il Presidente del Collegio interviene nuovamente per sollevare l'ulteriore concreta perplessità sull'opportunità di inviare un Piano industriale prima che sia stata approvata la nuova Convenzione che garantisce la continuità gestionale dell'azienda, stupendosi del fatto che nel documento predisposto non vi sia alcun cenno in merito, soprattutto in considerazione del fatto che la convenzione, ad oggi, ha una vita residua di appena 30 gg, fatto che di per sé costituisce una forte criticità che, in ogni caso, andrebbe evidenziata come tale in un piano programmatico, che non ne fa nemmeno cenno. Ed è certamente grave che proprio il consulente incaricato non lo abbia rilevato come fattore di evidente criticità, essendo la convenzione principale e unica fonte dei ricavi di SISPI ed in quanto tale primo elemento che avrebbe meritato un adeguato approfondimento. Se in sede di approvazione del bilancio consuntivo, si potrà ragionevolmente confidare, come fatto in passato, in un'ipotesi di rinnovo della stessa a garanzia del presupposto della continuità aziendale, ben diversa è l'ipotesi di una previsione in seno ad un piano industriale triennale, contemplando l'analisi e la valutazione dei costi da stimare a tre anni, riconducibili alla produzione di un corrispettivo incerto, ma anche e soprattutto riconducibili alla produzione di un servizio che sta alla base della Convenzione, oggi volubile di possibile richiesta di integrazione che potrebbe essere apportata magari a parità di corrispettivo. Fattore questo che renderebbe astratto ogni tentativo di programmazione, anche in termini di risultato.

Nell'avviarsi alla conclusione del dibattito prende quindi la parola il Vice Presidente per evidenziare come, anche dal suo punto di vista, si renda opportuno meglio rafforzare alcuni passaggi del documento. In particolare ritiene strategico focalizzare l'attenzione sulla centralità del Data Center gestito dalla Società meglio descrivendo le caratteristiche dello stesso con riferimento alle significative evoluzioni dell'infrastruttura tecnologica richiamando altresì gli elementi a commento della certificazione ACN che ne qualifica fortemente il ruolo strategico.

Il Consiglio tutto, convenendo sull'opportunità di ampliare e meglio definire il documento al fine di sottolineare, rafforzandone la trattazione, la rilevanza per il territorio di alcuni obiettivi aziendali esaltandone la rilevanza strategica nella prospettive di sviluppo industriale, evidenziando, altresì, come l'Azienda sia già dotata di alcuni prerequisiti indispensabili per condurre tale programmazione, invita quindi il Direttore Generale ad arricchire, anche col supporto della società di consulenza, i contenuti del documento, rinviando perciò la discussione per l'approvazione alla seduta successiva.

Punto 4. POA 2024 e determinazioni conseguenti

Il Presidente sul punto, al fine di fornire agli intervenuti un quadro sintetico completo del documento qui oggetto di approvazione, recante, come contrattualmente previsto, la misura dell'impegno che la Società intende assumere per l'anno 2024, dà la parola al Direttore Generale.

Il POA, infatti, contiene la determinazione di volumi e quantità per le prestazioni relative ai servizi di conduzione tecnica nonché la programmazione dei singoli progetti di spesa, con indicazione, per ciascuno di essi, dei limiti di spesa.

Dopo ampio confronto, durante il quale gli intervenuti hanno svolto i necessari approfondimenti, preso atto di quanto puntualmente rappresentato dal Direttore anche attraverso il supporto documentale fornito, il Consiglio, all'unanimità,

delibera

- di approvare il POA per l'anno 2024 e di dar mandato al Direttore Generale di trasmetterne copia agli uffici comunali competenti, come previsto dall'art. 7 della Convenzione.

Punto 5. Politiche del personale e determinazioni conseguenti

Il Presidente sul punto dà la parola al Direttore Generale il quale, nel richiamare la proposta deliberativa a tale scopo predisposta e allegata all'odierna documentazione, relaziona al Consiglio un quadro articolato di interventi riguardanti le Politiche del Personale che si ritiene opportuno attuare, tenuto conto dello scenario operativo, gestionale e di contesto generale che ha caratterizzato l'attività dell'Azienda nel corso dell'esercizio corrente.

In considerazione dello straordinario impegno che è stato profuso nel portare a termine, con successo, gli importanti impegni contrattuali assunti con il Comune di Palermo relativamente ai numerosi progetti di sviluppo affidati in attuazione dei diversi programmi di finanziamento pubblico, quali PON Metro, Agenda Urbana e Patto per la Sicurezza, di valenza strategica, come noto, non soltanto per la Città ma anche per l'Azienda.

Tali azioni, che dal punto di vista operativo si sono sommate alle parallele e congiunte attività svolte per la conduzione tecnica del SITEC (di cui non sfuggono né i crescenti volumi né la maggiore complessità tecnologica) consentono alla Società di traguardare la ormai prossima chiusura di esercizio con una previsione sul valore della produzione di circa il 30% superiore al risultato consolidato per l'esercizio 2022. Ciò, è importante sottolinearlo, operando con un organico in sofferenza e che, anche per l'esercizio in corso, continua a registrare riduzioni senza alcun ricambio operativo.

È più che evidente come, a partire da tale, seppur sintetico, indicatore, siano facilmente deducibili, sia i carichi (ed i sovraccarichi) di lavoro che l'intensità delle attività che coinvolgono, inevitabilmente, tutte le componenti aziendali siano esse direttamente che indirettamente coinvolte dal ciclo produttivo aziendale.

Peraltro, l'attuale congiuntura, ha previsto l'ulteriore imprescindibile e gravoso impegno dedicato al rinnovo della Convenzione oltreché alla redazione del Piano Industriale 2024-2026 cui si è dato corso in questi mesi.

Il Direttore passa ad evidenziare anche che va altresì evidenziato positivamente come sul fronte delle relazioni industriali, seppur in un contesto condizionato da una straordinaria intensità operativa e gestionale, si è giunti, dopo lunga trattativa ed attenta riflessione, alla definizione di un accordo per la regolamentazione per lo Smart Working, allegato all'odierna documentazione, quale sintesi del fruttuoso percorso condotto e condiviso con le rappresentanze sindacali. Si tratta di un accordo nel quale, equilibratamente e con una prospettiva attenta alle evoluzioni della società civile, le esigenze di produttività ed efficienza industriale trovano una prima efficace sintesi rispetto alle istanze di flessibilità espresse dalle persone che lavorano in azienda.

Nello scenario sopra descritto, il quadro degli interventi che si propone di attuare per garantire un contesto di lavoro armonioso e rispettoso dell'impegno profuso dal personale, comprende le azioni di seguito descritte:

1. Sistema delle Indennità/Obiettivo di Incarico/funzione. Nelle more della più ampia definizione di un Piano performance aziendale, si propone l'adozione di un sistema di inquadramento organico e strutturato di indennità che ha l'obiettivo di estendere, riordinare ed armonizzare - anche tenuto conto degli aspetti economici - le prestazioni del personale aziendale impegnato in incarichi e/o funzioni caratterizzati da particolari carichi di lavoro e da specifiche responsabilità.
2. Fringe benefits: riconoscimento dei benefici previsti dalle specifiche normative di settore nella misura.
3. Sistema premiante aziendale: attivazione del sistema attualmente vigente in azienda.
4. Smart Working: attivazione dell'accordo per la regolamentazione per lo Smart working.

Il consigliere Chiriaco, nel condividere le proposte testé formulate dal Direttore, chiede se le stesse siano in linea con le indicazioni al riguardo pervenute dall'Ufficio del Controllo partecipate e, altresì, se tra le stesse sia compreso anche il riconoscimento dell'indennità in favore del RPC aziendale, provvedimento proposto dal Presidente nella scorsa seduta di Consiglio per il quale si era rinviata ogni decisione per i necessari approfondimenti.

Il Direttore, nel riscontrare le osservazioni del Consigliere Chiriaco, evidenzia come si sia provveduto, preliminarmente alla formulazione della proposta deliberativa oggetto di attenzione, ad un'attenta valutazione della sostenibilità economica degli interventi proposti in riferimento all'esercizio in corso non trascurandosi, altresì, la compatibilità degli stessi con gli indirizzi di contenimento ricevuti da parte del Socio unico anche in relazione al Piano di riequilibrio economico finanziario varato dal Comune, con riferimento, dunque, alle annualità successive, fornendo di ciò gli elementi di valutazione nella proposta deliberativa sopra menzionata aggiornata alla data; il Direttore conferma altresì che del sistema delle indennità proposte fa parte anche quella da riconoscere al RPC aziendale, coerentemente con i principi stabiliti anni or sono all'atto di conferimento dell'incarico.

Il Presidente Collegio Sindacale entrando nel merito delle somme aggiuntive da erogare al personale e senza nulla togliere ai meriti di tutti i lavoratori ed agli obiettivi raggiunti con sacrificio, atteso che la mancata erogazione entro il 31.12 comporterebbe la perdita del benefici fiscali delle somme erogate e considerato che già nel precedente esercizio sono state previste misure analoghe, prevedibili con largo anticipo anche per quest'anno, sostiene che l'argomento avrebbe meritato una maggiore anticipazione rispetto alla scadenza, nonché una preventiva comunicazione all'Ufficio Controllo Analogo, trattandosi di incremento dei costi legato al personale e data l'assenza del socio che per il precedente esercizio si è espresso in assemblea.

Il Consiglio, dopo ampio confronto e preso atto di quanto puntualmente rappresentato dal Direttore anche attraverso il supporto documentale fornito, all'unanimità,

delibera

- di approvare il quadro degli interventi sulle Politiche del Personale proposti dal Direttore Generale nella nota allegata all'odierna documentazione;
- di approvare lo schema di accordo sindacale per la regolamentazione per lo Smart Working con decorrenza dal 1° febbraio 2024.

Punto 6. Accordi di collaborazione UniPA e determinazioni conseguenti

Il Presidente passa quindi alla discussione sul punto 6 per illustrare puntualmente il quale dà la parola al Direttore Generale al quale era stato conferito l'incarico di provvedere alla formulazione di una nuova ipotesi di accordo con UNIPA.

Ed infatti il Direttore Generale, proprio dando seguito al mandato conferitogli dallo stesso Consiglio nella seduta dello scorso 4 agosto, avente ad oggetto l'istruttoria di un rapporto convenzionale con l'Università degli Studi di Palermo in grado di soddisfare almeno parte della necessità di sviluppo software aventi caratteristiche di ricerca e sperimentalità connesse alle attività di sviluppo oggetto di specifici finanziamenti - già formalizzati o in via di formalizzazione – ha svolto numerose interlocuzioni con UNIPA sia con il Dipartimento di Fisica e Chimica, col quale, come noto, sono stati fruttuosamente condotti alcuni Accordi di collaborazione nel recente passato, sia con il Dipartimento di Ingegneria. Entrambi i Dipartimenti contattati costituiscono, infatti, un'interfaccia idonea, capace di offrire professionalità idonee a condurre le attività di ricerca e sviluppo necessarie a realizzare con successo gli obiettivi aziendali.

Gli Accordi, nella forma proposta con gli allegati all'odierna documentazione, promuovono, da una parte, la continuità alla proficua collaborazione intrapresa negli ultimi anni con il Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università di Palermo nel contesto del PON Metro Palermo, in ambito Smart City, continuando a consentire l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica e il know-how messi a disposizione da SISPI quale ambiente di sperimentazione da parte del DiFC per realizzare progettazione, implementazione e gestione di soluzioni oggetto di ricerca, e, dall'altra parte, una nuova collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria anch'esso partner ideale della Società con particolare riferimento ai progetti di innovazione che impegneranno la società già a partire dal prossimo esercizio che prevedono attività di ricerca e sviluppo anche a sostegno sostenere di imprenditorialità innovativa.

Entrambi gli accordi di collaborazione hanno una durata prevista di 24 (ventiquattro) mesi e prevedono un impegno di spesa massimo per ciascuno pari a euro 220.000,00 (duecentoventimila,00), a titolo di mero rimborso delle spese sostenute per ciascun Dipartimento relative a borse di studio, assegni di Ricerca, contratti di Collaborazione; spese di missione; spese di formazione; spese per attrezzature di ricerca; spese generali.

Per entrambi gli accordi sono previste spese ammissibili, differenti dalle spese di personale, non superiori ai € 70.000,00 (settantamila,00), pena la non ammissibilità delle spese eccedenti.

Le attività che l'Università ha svolto insieme e per Sispi hanno ampiamente e sostanzialmente contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto che la Società, con cadenza costante, rendiconta puntualmente all'Organismo intermedio, individuato all'interno del Comune di Palermo, realizzando i positivi risultati già evidenti in tutti gli avanzamenti nel tempo rappresentati. Alla luce dei risultati raggiunti e tenuto conto della complessità degli impegni attesi, si ritiene di prioritaria importanza proporre i nuovi Accordi oggetto del presente punto.

Il Presidente del Collegio Sindacale interviene sul punto chiedendo sulla base di quali riferimenti normativi sono proposti tali accordi.

Sul punto il Direttore ricorda che viene qui riproposto il modello di accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241 del 1990 già adottato per tutti gli accordi che, negli ultimi 8 anni, la Società ha stipulato con l'Università degli Studi di Palermo in considerazione del fatto che è interesse comune delle Parti condividere i nuovi scenari tecnologici e ampliare i rapporti di collaborazione attuando nuove forme di raccordo tra il mondo della formazione e della ricerca universitaria e il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e di ricerca di reciproco interesse. Si tratta di dar piena continuità allo svolgimento di un'attività di collaborazione scientifica, su diversi ambiti di matrice tecnologica, con specifico riferimento a studio, progettazione, implementazione e gestione di soluzioni oggetto di ricerca da parte dei Dipartimenti coinvolti, utilizzando quale ambiente di sperimentazione l'infrastruttura tecnologica e il know-how messi a disposizione da SISPI. Con riferimento a tali accordi i Dipartimenti interessati provvedono a bandire apposite borse di studio creando una virtuosa sinergia tra le giovani e competenti professionalità di ambito accademico ed i tecnici Sispi impegnati nelle necessarie sperimentazioni preliminari agli sviluppi previsti nell'ambito degli innumerevoli progetti di transizione digitale.

Il Consigliere Chiriaco, nel merito della proposta, ritiene opportuno si possa comunque svolgere un ulteriore approfondimento ed una più accurata analisi dell'impianto documentale così proposto, chiedendo perciò di rinviare le connesse e conseguenti determinazioni.

Il Presidente accoglie la richiesta del Consigliere Chiriaco impegnandosi ad inserire la proposta del Direttore in occasione del prossimo Consiglio di Amministrazione al fine così di consentire ogni approfondimento ritenuto necessario.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale segnalando, ancora una volta, l'assenza di un report adeguato che proponendo tali accordi ne contempli gli aspetti di sostenibilità economica riferendo delle allocazioni delle poste a budget. Inoltre, leggendosi tra le righe del documento dell'impiego di forza lavoro e comunque di politiche legate direttamente o indirettamente all'impiego di personale, seppur in tirocinio o sotto forma di borse di studio, il dott. Falcone rappresenta la opportunità di dare comunicazioni preventive all'Ufficio del controllo analogo, così come rappresentato per ciò che concerne le politiche sule personale e l'affidamento del legato dell'incarico per il piano industriale, del quale, prima di lasciare la seduta, ne ribadisce e raccomanda la trasmissione.

A questo punto, alle ore 18.30, il Presidente del Collegio Sindacale abbandona la seduta.

Punto 7. Procedure di approvvigionamento e determinazioni conseguenti

Il Presidente sul punto dà la parola al Direttore Generale per trattare degli argomenti che in tale ambito è necessario sottoporre all'attenzione ed alla approvazione dell'organo di gestione aziendale.

Il Direttore, al riguardo, avvia la disamina trattando del Programma triennale degli acquisti, adempimento da svolgere i sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, e qui predisposto sulla base degli schemi tipo e delle indicazioni di cui all'Allegato I.5 dello stesso decreto. I contenuti vengono, dunque, sommariamente illustrati con evidenza sulle operazioni di maggior rilievo, fermo restando che da quest'anno il Piano dovrà riferirsi esclusivamente alle ipotesi di spesa superiori ad euro 140 mila.

Una volta approvato il documento dall'organo di gestione, ai sensi dell'Azione 15 delle misure del Piano di Riequilibrio economico finanziario, detto Piano dovrà essere trasmesso agli uffici competenti dell'Amministrazione per la preventiva approvazione.

Sempre in tema di approvvigionamenti il Direttore Generale, nel richiamare la procedura condotta per la consulenza amministrativa contabile e fiscale in scadenza il prossimo 31 dicembre, a seguito della delibera assunta dal CdA nella seduta del 24 luglio scorso, informa che si rendi qui necessario provvedere alla nomina della Commissione di valutazione delle offerte nel frattempo pervenute, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del "Regolamento aziendale per il reclutamento di personale ed il conferimento degli incarichi". Al riguardo, anche tenuto conto delle sopravvenute previsioni di cui al c. 3 dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023 - che prevede che la commissione deve essere composta da membri esperti di specifica e provata competenza nelle materie attinenti la selezione e scelti tra i dirigenti e/o funzionari della Società e/o esperti esterni alla Società – e visto l'ambito professionale di riferimento, si è verificata, con successo, la disponibilità a far parte di tale commissione da parte del Ragioniere Generale del Comune di Palermo, come richiamato dalla relazione all'uopo predisposta dal RUP dell'azienda e allegata all'odierna documentazione.

Il Consiglio, all'unanimità, tenuto conto del documento programmatico allegato all'odierna documentazione e della relazione all'uopo predisposta dal RUP dell'azienda,

delibera

- di approvare il Programma triennale di acquisti e servizi 2024-2026, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023, predisposto sulla base degli schemi tipo e delle indicazioni di cui all'Allegato I.5, fermo restando ogni eventuale aggiornamento che dovesse rendersi necessario nel corso dell'anno, anche in considerazione di futuri affidamenti di Progetti finanziati;
- di dar mandato al Direttore Generale di provvedere alla trasmissione di detto Piano agli Uffici dell'Amministrazione competenti, nel rispetto dell'Azione 15 di cui alle Misure varate per il PRFP;

- di autorizzare gli uffici competenti a provvedere a quanto necessario per le dovute comunicazioni presso la banca dati SCP MIT-ITACA e pubblicazioni sul sito istituzionale della Società;
- di dare mandato al Presidente e al Direttore Generale di provvedere, a valle della preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, a dar corso alle acquisizioni ivi elencate nel rispetto del programma di spesa previsto, provvedendo a rendicontare al Consiglio di Amministrazione tali attività nell'ambito della generale informativa trimestrale sulle attività delegate;

delibera altresì

- di nominare membri della Commissione giudicatrice della selezione per l'affidamento della consulenza, come da proposta deliberativa del RUP: l'ing. Salvatore Morreale, Direttore Generale dell'Azienda, quale Presidente; il dott. Bohuslav Basile, Ragioniere Generale del Comune, e la Sig.ra Giorgia Stile, Responsabile della Funzione Amministrazione e controllo, componenti della suddetta commissione, fermo restando la verifica in ordine alle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste ai sensi del c. 5 dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023.

Punto 8. Adempimenti ex art. 26 del D.Lgs. 36/2023 e determinazioni conseguenti

Il Presidente, per la trattazione del punto, dà la parola al Direttore Generale il quale richiama la proposta deliberativa all'uopo predisposta e allegata all'odierna documentazione e la analizza rappresentando puntualmente le tematiche operative sottese.

In particolare, tenuto conto del fatto che Sispi

- quale stazione appaltante con qualificazione di terzo livello (SF1), può svolgere procedure di affidamento per servizi e forniture senza limiti di importo;
- quale partner tecnologico del Comune di Palermo e di altri Enti locali, mette a disposizione delle Amministrazioni clienti un'apposita piattaforma di e-procurement;

tenuto conto, altresì,

- che l'art. 26 del D.lgs. 36/2023 ha stabilito che i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale vengano stabilite da AGID di intesa con Anac e Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Dipartimento per la trasformazione digitale;

viste

- la Determina AgID n. 218 del 25/09/2023 con cui è stato adottato lo "Schema operativo a supporto della certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale";
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 sul processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, operativo a partire dal 1° gennaio 2024

tenuto altresì conto

- che con riferimento alle attività svolte quale Stazione appaltante, Sispi utilizza la piattaforma "Acquisti Telematici" di DigitalPA – titolare e gestore - certificata in tutte le quattro fasi del ciclo di vita dell'appalto (Cfr. allegati Punto 8(2), Punto 8(3) e Punto 8(4));
- con riferimento alle attività rese quale società *in house* del Comune di Palermo, Sispi – quale soggetto gestore - mette a disposizione la piattaforma di e-procurement "Appalti&Contratti" di titolarità della Maggioli SpA, anch'essa certificata (cfr. elenco presso il sito AgiD (cfr. all. Punto 8(6));

considerato

- che Sispi ha scelto di mantenere la piattaforma di e-procurement in uso presso il Comune di Palermo e altri Enti gestiti presso il proprio Datacenter dovendo pertanto

assumere il ruolo di "Gestore incaricato" della Piattaforma, impegnandosi a svolgere i compiti e le attività previste discendenti da tale qualifica, descritti nel manuale allegato all'odierna documentazione (cfr. Punto 8(7));

- che, in virtù di tale intendimento, il fornitore e titolare della piattaforma ha comunicato che, nel rispetto delle vigenti previsioni, provvederà, entro il 31.12 p.v., alla nomina di Sispi quale soggetto gestore incaricato presso Agid (procedura cambio gestore incaricato) assolvendo quindi a quanto necessario ai sensi di legge per operare in continuità di servizio;

il Direttore propone di dar seguito alla proposta deliberativa allegata all'odierna documentazione.

Il Consiglio, avendo preso atto di quanto puntualmente rappresentato ed avendo analizzato preventivamente la proposta deliberativa, all'unanimità,

delibera

- di prendere atto che Sispi, in qualità di Stazione appaltante qualificata, per l'avvio e la gestione delle procedure telematiche utilizzerà la piattaforma "Acquisti Telematici" della Digital PA, in forza del contratto in essere sino al 31.12.2024 con tale operatore economico, fermi restando gli eventuali obblighi per il ricorso a strumenti d'acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- di dare mandato al RASA di provvedere alle necessarie comunicazioni e ad ogni adempimento conseguente;
- di assumere che Sispi, quale fornitore di servizi per il Comune di Palermo e per altri EE.LL., svolgerà il ruolo di cd. "Gestore incaricato" per l'utilizzo e la messa a disposizione della piattaforma di e-procurement sviluppata da Maggioli S.p.A., Titolare della stessa, impegnandosi a svolgere compiti e attività correlate come richiamati in narrativa.

Punto 9. Adozione della "Dichiarazione allegata all'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" e determinazioni conseguenti

Il Presidente sul punto, nel richiamare la proposta all'uopo formulata dal Direttore ed allegata all'odierna documentazione, riferisce al Consiglio che il vigente Accordo per il rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti adottato in azienda e vigente per il periodo 2021-2024 ha introdotto il comma 7.5 "*Azioni per la prevenzione di molestie e violenze nei luoghi di lavoro*" con il quale "*Allo scopo di perseguire l'obiettivo di tutelare la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ambiente di lavoro quale luogo in cui ogni azione contraria deve essere considerata inaccettabile, le aziende sono tenute ad adottare la Dichiarazione di cui all'All. B dell'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro sottoscritto da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil il 25 gennaio 2016*".

Nella considerazione che l'azienda ha sempre fatto del rispetto della personalità e della dignità delle proprie risorse professionali uno dei principi cardine del proprio agire come statuito nel proprio Codice Etico e di Comportamento (art. 8) la cui inosservanza è sanzionata ai sensi del vigente Codice Disciplinare e che la previsione dell'art. 7.5 nonché i contenuti della Dichiarazione di cui all'All. B dell'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro sopracitato sono in linea con gli scopi perseguiti dall'Azienda per lo sviluppo professionale delle proprie risorse, ritenuto di dovere dare seguito alla previsione di cui al citato art. 7.5 del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti adottato in Azienda, ritiene di sottoporre la deliberazione per l'adozione della Dichiarazione allegata all'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro del 25 gennaio 2016, dando di tale attività ampia diffusione con l'affissione permanente in bacheca e l'invio a tutti i dipendenti.

Il Consiglio preso atto di quanto puntualmente rappresentato dal Presidente, avendo già preso visione della dichiarazione, all'unanimità,

delibera

- l'adozione della Dichiarazione allegata all'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro del 25 gennaio 2016, dando mandato al Presidente quale datore di lavoro di sottoscrivere ai sensi dell'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro del 26 aprile 2007, allegato all'odierna documentazione, e di darne la più ampia diffusione con l'affissione permanente in bacheca e l'invio a tutti i dipendenti.

Punto 10. Varie eventuali

Il Presidente, null'altro essendovi da deliberare, alle ore 18.40, dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa è depositato agli atti della Sispi.

IL PRESIDENTE

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa è depositato agli atti della Sispi.